

nega di averli ricevuti, adducendo come scusante il fatto che fosse passato troppo tempo dalla data di spedizione;

nella stessa giornata, invia nuovamente la documentazione e anche ai familiari del malato che li mostrano all'ambasciata;

il 15 settembre 2003 inoltra all'ambasciata un fax a conferma della disponibilità del CEIS Centro Italiano Solidarietà Tre Ponti di Livorno all'accoglienza dei familiari;

il 17 settembre 2003 i familiari sono ammessi al colloquio ma sbagliano orario e perdono l'appuntamento;

il 24 settembre 2003 si presentano alle otto del mattino pensando di essere convocati ma non vengono ricevuti perché i loro nomi non figurano nell'agenda degli appuntamenti;

il 29 settembre 2003 riescono ad ottenere un nuovo appuntamento per il 29 ottobre 2003;

il 24 ottobre 2003, pochi giorni prima dell'appuntamento don Zoffi invia tramite fax all'Ambasciata il sollecito dei visti, constatato dai medici il peggioramento repentino dello stato di salute dell'uomo;

il 29 ottobre 2003 i familiari sono ricevuti in ambasciata, consegnano i passaporti e pagano una tassa di 50 euro ciascuno;

i responsabili dell'Ufficio visti affermano che i passaporti saranno pronti il 3 novembre 2003 ma il giorno stabilito i familiari vengono informati che la consegna è stata rinviata a mercoledì 5 novembre;

la consegna dei passaporti viene spostata a lunedì 10 novembre 2003;

successivamente vi è un altro rinvio a martedì 11 con la richiesta di parlare con il funzionario responsabile;

martedì 11 il funzionario responsabile non riceve i familiari, si fa raggiungere solo per telefono e rinvia ogni spiegazione a giovedì 13;

il 13 il funzionario è assente. La sostituta attesta la presenza dei documenti ma precisa che nessun nulla osta è arrivato dall'Italia e chiede di ritornare la settimana successiva;

nel frattempo don Zoffi ricorre all'Ufficio Visti del Ministero degli affari esteri a Roma ma si trova di fronte ad una situazione di confusione ed incertezza in quanto non risulta ben chiaro a chi porgere la domanda, in quale forma, quali i documenti realmente richiesti e cosa manchi nei documenti che aveva inviato a suo tempo;

il malato si aggrava rendendo sempre più problematico ogni tentativo di trapianto del midollo del fratello Djeng Amadou;

giovedì 20 novembre Djeng Doudou muore;

venerdì 21 novembre il Ministero degli affari esteri, Ufficio Visti comunica per telefono che è stato dato il nulla osta per i visti —:

se sia a conoscenza della vicenda sopra esposta e se intenda adottare dei provvedimenti per chiarire le motivazioni che hanno determinato un così forte ritardo nella concessione del nulla osta, ritardo che si è rivelato fatale per il signor Djeng Doudou. (5-03135)

\* \* \*

#### AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

NAN. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

l'attività produttiva dei frantoi incontra notevoli difficoltà materiali derivanti

dall'attuale collocazione giuridica delle sanse esauste;

dette sanse esauste ricadono nella disciplina di cui al decreto ministeriale del 5 febbraio 1998, relativo al recupero dei rifiuti —:

se non intenda adottare l'opportuno provvedimento che trasferisca la « categoria » delle sanse esauste nell'ambito di applicabilità del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 3 luglio 2002), relativo alla disciplina dei combustibili, onde potere a tutti gli effetti diventare un combustibile tradizionale alla stregua dei prodotti petroliferi, carbone, biodiesel.

(4-09836)

**PERROTTA.** — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

in un recente comunicato il consigliere comunale di Napoli, Umberto Minopoli, denuncia che il deposito di rifiuti realizzato a Bagnoli dall'Asia « non rispetta i criteri di sicurezza » per cui si verifica la fuoriuscita di liquidi che penetrano nel terreno, generando un grave inquinamento sul sito che « tra l'altro dovrebbe essere bonificato anche dall'amianto » —:

come si intenda intervenire per far fronte alla denuncia del consigliere Minopoli che ha creato grave allarme sociale nella città.

(4-09841)

\* \* \*

#### ATTIVITÀ PRODUTTIVE

*Interrogazione a risposta scritta:*

**PERROTTA.** — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

come è noto la multinazionale Exide, pur avendo concordato con il ministero di mantenere in vita lo stabilimento di Casalnuovo, che tra l'altro risulta non in

perdita, sta procedendo diversamente mettendo a repentaglio la posizione lavorativa di circa 200 dipendenti e disattendendo gli impegni assunti;

la stessa società ha considerevoli commesse pubbliche (Marina Militare e FS) —:

se il Ministro intenda intervenire in maniera rapida e decisa a salvaguardia dei livelli occupazionali dell'azienda in questione.

(4-09846)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

**ALFONSO GIANNI.** — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

l'importo del biglietto d'ingresso per la visita ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici, è notevolmente aumentato, in taluni casi addirittura raddoppiato, come risulta dalla stampigliatura che reca i due prezzi: quello originario di lire quattromila e quello attuale di quattro euro;

tale raddoppio può indurre i cittadini a considerare erroneamente il valore dell'euro pari a lire mille e comunque potrebbe essere un fattore di incremento del processo inflazionistico —:

quali siano le motivazioni addotte per giustificare un tale consistente aumento di prezzo.

(4-09835)

\* \* \*

#### DIFESA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

**FRANZ.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in data 12 novembre 1998 il Colonnello in riserva dell'Aeronautica Militare del Distretto di Udine in servizio presso il